



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/10/2006

=====

ADDI' 24/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POXPITI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Rogino	"	RODANO	Giulio	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACHETTI - CIANI - DI STEFANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 725

Oggetto:

Adesione ai contenuti dell'Accordo di Programma, ex art. 34 del D. lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento a denominato: "Completamento tangenziale SS. Appia" tratto S.S. 7 Appia al Km 49+430 loc. Collina dei Pini e la S.P. Carpoleone - estesa Km 2+820 nel Comune di Cisterna di Latina.



715 24 OTT. 2000

my

Proposta di deliberazione concernente:

Adesione ai contenuti dell' Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento a denominato: "Completamento tangenziale S.S. Appia" tratto S.S.7 Appia al Km 49-450 loc. Collina dei Pini e la S.P. Campoleone - estesa Km 2-820 nel Comune di Cisterna di Latina.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore ai LL.PP e alla Politica della casa e di concerto con l'Assessore all'Urbanistica;

PREMESSO

che la Regione Lazio intende realizzare il completamento della tangenziale alla S.S. Appia, tratto S.S.7 Appia al Km 49+450 loc. Collina dei Pini e la S.P. Campoleone nel territorio del Comune di Cisterna di Latina, ai sensi delle L.R. n. 60/85 e s.m. ed i. e n. 22/87;

che la realizzazione della suddetta opera comporta variante al vigente PRG del Comune di Cisterna di Latina;

che l'Amm.ne Comunale di Cisterna di Latina ha conseguentemente approvato, con deliberazione di C.C. n. 57 del 03.09.03, il progetto definitivo in variante allo strumento urbanistico vigente;

che la Regione Lazio con nota Prot. n. 118692/2D/02 del 30.07.03, ha convocato una Conferenza di Servizi, per acquisire gli assensi di legge sul progetto medesimo e per verificare la possibilità di concludere apposito Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000

che con determinazione n. B 3840 del 29.10.2004 Il Direttore Regionale Infrastrutture ha determinato la chiusura della conferenza di servizi ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 34;

PRESO ATTO

dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto;

degli elaborati progettuali elencati nello schema medesimo emendati e modificati con le prescrizioni rese dalle amministrazioni intervenute in sede di Conferenza di Servizi,;

CONSIDERATO

che la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto contribuirà a decongestionare il traffico veicolare confluyente sulla strada statale S.S. 7 Appia, con positivi miglioramenti anche per la sicurezza stradale;

RITENUTO

di aderire anche per tale motivi ai contenuti dell' Accordo di Programma in parola;

VISTI

lo schema di accordo di programma;

i pareri, i verbali delle Conferenze di Servizi e gli elaborati progettuali indicati nell'Accordo di Programma;



725 24 OTT. 2006

llg

la determinazione del Direttore Regionale Infrastrutture n. B 3840 del 29.10.2004 di chiusura della conferenza di servizi;

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

il "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" n. 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. ed i.;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

CONSIDERATO

che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità;

DELIBERA

Per quanto in premessa,

- di aderire ai contenuti dell' Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento a denominato: "Completamento tangenziale SS. Appia" tratto S.S.7 Appia al Km 49+450 loc. Collina dei Pini e la S.P. Campoleone - estesa Km 2+820, in variante al P.R.G. nel Comune di Cisterna di Latina

I). PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

II). SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



C:\Documents and Settings\mcamb\Doc





REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA



Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all' intervento denominato:
"Completamento tangenziale SS. Appia" tratto S.S.7 Appia al Km 49+450 loc. Collina dei Pini e la
S.P. Campoleone - estesa Km 2+820 nel Comune di Cisterna di Latina, in variante al vigente P.R.G
nonché in variante al Piano ASI "Consorzio per lo sviluppo industriale" Roma - Latina

PREMESSO

Che la Regione Lazio intende realizzare il completamento della tangenziale alla S.S. Appia, tratto S.S.7 Appia al Km 49+450 loc. Collina dei Pini e la S.P. Campoleone nel territorio del Comune di Cisterna di Latina, ai sensi delle L.R. n. 60/85 e s.m. ed i. e n. 22/87;

Che la realizzazione della suddetta opera comporta variante al vigente PRG del Comune di Cisterna di Latina;

Che l'Amm.ne Comunale di Cisterna di Latina ha conseguentemente approvato, con deliberazione di C.C. n. 57 del 03.09.03, il progetto definitivo in variante allo strumento urbanistico vigente;

Che la Regione Lazio con nota Prot. n. 118692/2D/02 del 30.07.03, ha convocato una Conferenza di Servizi, per acquisire gli assensi di legge sul progetto medesimo e sulle connesse varianti urbanistiche, nonché per verificare la possibilità di concludere apposito Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000;

Che tale Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente il 12 settembre 2003, come da verbale agli atti della Direzione regionale Infrastrutture, trasmesso a tutti gli Enti interessati con nota prot. n. 146962/2D/02 del 01.10.2003;

Che con determinazione n. B 3840 del 29.10.2004 il Direttore Regionale Infrastrutture ha determinato la chiusura della conferenza di servizi conformemente alla conclusione dei lavori della medesima;

Che successivamente il Comune di Cisterna di Latina, a seguito delle modifiche apportate al progetto originale in base alle prescrizioni V.I.A. ed alle integrazioni concernenti gli espropri ed agli usi civici ha riapprovato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 21.05.04, il progetto in questione ed ha attestato, con nota prot. n. 36811 del 19.10.04, la mancanza di osservazioni/opposizioni al progetto definitivo;

Che l'Amministrazione medesima ha attestato, con nota prot. n. 3460 del 02.02.05, che la destinazione urbanistica per le sole aree oggetto dell'intervento muta da *zona Agricola a zona Viaria*;

Che la Direzione Regionale Agricoltura - Area Usi Civici e Diritti Collettivi con nota prot. 105388/06 del 24.09.04, ha constatato l'inesistenza di usi civici sui terreni oggetto dell'intervento, tranne che per le particelle nn. 40 e 407 del fg.158, invitando l'Amministrazione comunale summenzionata ad attivare la procedura di liquidazione ai sensi della L. 1766/27 artt. 5 e 7;

Che l'Amministrazione Comunale di Cisterna di Latina, con nota prot. n. 5468 del 16.02.05, ha comunicato di aver attivato tale procedura in ordine l'estinzione, sui terreni interessati, del gravame da uso civico.

Che, ai sensi della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38 art. 40 lett. b), lo svincolo "Ponte della Regina" non costituisce variante al vigente piano territoriale delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale in quanto trattasi di "precisazioni del tracciato viario" esistente.

PRESO ATTO

- del Verbale della Conferenza di Servizi del 12.09.03;
- della determinazione del Direttore regionale alle infrastrutture n. B 3840 del 29.10.2004 di conclusione della procedura della conferenza di servizi ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 art. 34.
- dei seguenti pareri favorevoli delle Amministrazioni invitate a partecipare nella Conferenza di Servizi, resi sia in sede di riunione da parte dei presenti, che successivamente da parte degli assenti alla Conferenza di Servizi:

1. ARDIS parere di non competenza in merito all'intervento espresso con nota n. 6189 del 06.08.03 e confermato in sede di Conferenza di servizi del 12.09.03,;
2. DIR.NE REGIONALE URBANISTICA E CASA, Area 6 - Urbanistica e Beni Ambientali Sud; del parere favorevole con prescrizioni, rese con nota prot. n.121721 del 09.09.03 e confermate in sede di Conferenza di servizi del 12.09.03:
 - "Le aree di risulta dei tracciati che non verranno più realizzati, già oggetto di precedente apposita variante urbanistica, dovranno essere restituiti alle originarie destinazioni;
 - per i nuovi tracciati in progetto dovranno essere segnatamente previste le prescritte fasce di rispetto stradale;
 - la variante urbanistica dovrà essere adottata secondo le procedure previste della vigente legislazione a mezzo di accordo di programma".
3. PROVINCIA DI LATINA parere favorevole reso con nota prot. n. 4319 del 11.09.03, dal Settore Viabilità;
4. SDAR DI LATINA - Dip.to LL.PP. della Regione Lazio parere favorevole con prescrizioni espresse in sede di conferenza di Servizi del 12.09.03 dal rappresentante del - SDAR di Latina: "Debbono essere sottoposte al Settore Decentrato le calcolazioni riguardanti le opere in c.a. per la prescritta autorizzazione sismica."
5. ENEL - Zona di Latina parere favorevole con osservazioni, rese in sede di Conferenza di servizi del 12.09.03: "Vi sono interferenze con i nostri impianti con le opere da realizzare, sono superabili previa vostra richiesta scritta da farsi antecedentemente all'inizio dei lavori. L'Enel si riserva di trasmettervi eventuali costi da sostenere per consentire lo spostamento degli impianti interferenti"
6. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DEL LAZIO parere favorevole con prescrizioni rilasciate in Conferenza di Servizi del 12.09.03: "Per quanto

riguarda l'adeguamento della viabilità di accesso alla Chiesa di S. Giacomo, presumibilmente un tracciato antico, si ritiene necessario seguire i lavori ed effettuare saggi archeologici di accertamento sotto le indicazioni della scrivente. Analoghi saggi potranno essere richiesti nella zona della Rotatoria "Ponte della Regina", e quanto inviato con nota n. 13833 del 17/09/2003: "Si chiede di voler estendere l'incarico per il controllo dei saggi richiesti al professionista archeologo esterno che ha già redatto lo studio storico - bibliografico e archeologico della zona."

7. CONSORZIO DI BONIFICA DELL' AGRO PONTINO parere favorevole rese in Conferenza di servizi del 12.09.03 e ribadite con nota prot. n. 11592 del 12.09.03, precisando che: "il suddetto parere è limitato alle interferenze, dal punto di vista idraulico, degli interventi progettati con i corsi d'acqua di competenza del Consorzio e non riguarda gli aspetti strutturali e statici delle opere da realizzare"
8. CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA parere favorevole.
9. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL LAZIO parere favorevole con prescrizioni rilasciate in Conferenza del 12.09.03: "a condizione che vengano eseguite opere di compensazione paesaggistica consistenti nel ripristino vegetazionale dei luoghi interessati dall'intervento, comunque in linea con i vigenti orientamenti e tecniche di ingegneria naturalistica".
10. AREA DIFESA DEL SUOLO E SERVIZIO GEOLOGICO REGIONALE - Area 08 - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - parere favorevole con prescrizioni rilasciate in sede di Conferenza del 12.09.03, confermate con nota prot. n.D2/2°/141533 fascicolo n. 3779 A13 (con allegato fasc. n. 2375), del 22.09.03: "Parere favorevole, con il rispetto delle prescrizioni espresse per il precedente progetto, fasc. 2135. Rimane l'obbligo d'adeguamento della Variante in progetto anche ai fini delle Variante Urbanistica, se dovuta. Si raccomanda inoltre il rispetto delle seguenti Norme tecniche e circolari:
 - D.M. LL.PP. 12/2/1982;
 - Circ. Min. LL.PP. 24.5.1982 N. 22631;
 - D.M. LL.PP. 11/03/1988;
 - Circ. Min. LL.PP. DEL 24/09/1988 N. 30488.
 - Devono essere rispettate le prescrizioni indicate nella relazione geologico-geotecnica integrativa del 12 giugno 2000, a firma del dott. Geol. Aucone Francesco (Flaborato n. 2b);
 - Siano eseguite dettagliate indagini geognostiche e geotecniche da prendere a base per le scelte progettuali sia per le opere in c.a. che per quelle in terra; sia inoltre verificata puntualmente la presenza di falda idrica;
 - Sia messo in opera un monitoraggio topografico dei palazzi circostanti in funzione degli eventuali e possibili dissesti che i fabbricati potrebbero subire durante la fase di scavo e sbancamento condotti con mezzi meccanici, da eventuali vibrazioni e possibili smottamenti del terreno, anche nel caso che lo scavo avvenga esclusivamente al di sotto del piano campagna;
 - Negli scavi e nelle trincee siano sagomate le scarpate con angoli che garantiscano la sicurezza allo scivolamento, oppure siano messe in opera opere di contenimento provvisorie e definitive, in entrambi i casi si devono prendere a base dati geotecnici diretti;
 - Laddove le caratteristiche meccaniche dei terreni sono scadenti, sia prevista una bonifica e siano monitorati i cedimenti che dovranno essere inferiori a quelli previsti dalle norme UNI - CNR;
 - Per le strutture in rilevato siano eseguiti monitoraggi e prove atte a verificarne la stabilità e i cedimenti come sopra indicati;
 - Siano previste opere di drenaggio e di smaltimento delle acque meteoriche, che dovranno essere allontanate il più possibile dall'area di rispetto delle acque captate ad uso pubblico, anche in previsione della possibile revisione ed ampliamento di tale area

di rispetto; in particolare è vietato far defluire le acque nel fosso prossimo ai due pozzi captati ad uso pubblico;

- Le strutture scatolari di attraversamento dei fossi siano dimensionate sulla base di uno studio idraulico con tempi di ritorno almeno centennali;
- La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;
- Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con la normativa vigente in tema di costruzioni in zone sismiche e con le indicazioni delle circolari sopra citate.

11. AN.A.S. parere favorevole con prescrizioni rese in sede di Conferenze di servizi del 12.09.03, ribadite con nota prot. n. 25041 del 24.09.03 – Compartimento viabilità per il Lazio:

"Svincolo località "Le Castella" – lato Velletri:

Le zone di scambio previste sui rami est e ovest della rotonda presentano lunghezze ritenute insufficienti in relazione ai flussi di traffico progettuali e al livello di servizio che la tangenziale in progetto dovrà garantire;

inoltre – sul ramo nord della stessa rotonda – sono presenti numerosi innesti a raso, anche in diretta prossimità delle curve circolari dello svincolo, che non assicurano lo scambio in condizioni di sicurezza;

Svincolo "Ponte della Regina" lato Latina:

I ritorni a rotonda tra le progressive km 54+650 e km 55+000, presentano raggi inferiori al valore minimo di 20m previsto per le curve circolari dei rami di svincolo onde assicurare l'inseribilità in curva di qualsivoglia veicolo compatibilmente con il livello di servizio da garantire al ramo di svincolo.

Inoltre la zona di scambio presente alla progressiva km 54+650 ha una lunghezza ritenuta insufficiente in relazione ai flussi di traffico progettuali e al livello di servizio che la Tangenziale in progetto prevede, dovendo garantire – dal lato Velletri – l'accesso alla S.S. 7 dall'abitato di Cisterna e – dal lato Latina – l'accesso alla Tangenziale.

Si esprime quindi parere di massima favorevole, a condizione che si provveda, per i casi sopra rilevati, ad apportare al progetto di variante di che trattasi le opportune modifiche volte ad adeguarne le caratteristiche geometriche agli standard di funzionalità e sicurezza previsti."

12. COMUNE DI CISTERNA DI LATINA parere favorevole con prescrizioni espresse in sede di conferenza di Servizi del 12.09.03, e ribadite con nota prot. n. 38573 del 31.10.03: "Favorevole in conformità al disposto della delibera di C.C. n. 57 del 03.09.2003 delegata. Nell'occasione si rappresenta la necessità di sviluppare specifica analisi del potenziale inquinamento acustico estesa anche al tratto già aperto al traffico e posizionando barriere acustiche ove necessario.

Si chiede infine di migliorare il livello di illuminazione e sicurezza dello svincolo della tangenziale con Via Provinciale per Latina".

"La scrivente Amministrazione ritiene che nella stesura del progetto Esecutivo delle opere di completamento della Tangenziale, debbano essere iscritti significativi provvedimenti, come già peraltro anticipato, per migliorare le condizioni di sicurezza e di impatto ambientale di detta variante, riguardanti sia gli interventi già realizzati che quelli programmati ed in corso. A tal fine segnaliamo la necessità di adeguare e di integrare gli interventi con:

- a) Opere di convogliamento, raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche sul nastro stradale e sulla viabilità minore ad esse connessa;
- b) Adeguare, prolungando, alcuni manufatti in trincea già realizzati (tratto galleria artificiale in corrispondenza S.P. "Cisterna - Nettuno" e tratto in corrispondenza della S.P. "Cisterna - Borgo Montello") ove sussiste un grave inquinamento acustico per le aree residenziali immediatamente adiacenti;
- c) Attenta e concordata ubicazione delle barriere antirumore già previste".

13. AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E DANNO AMBIENTALE (V.I.A.) 2/A4 Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, parere favorevole con prescrizioni rilasciate con nota prot. n. 199717 dell'24.12.03: "si esprime parere favorevole alla esclusione dell'opera dal procedimento di V.I.A. individuando, ai sensi dell'art. 10 comma 2, le seguenti prescrizioni: dovranno essere adottate le varianti contenute negli elaborati progettuali trasmessi con nota n. 3938 del 03/12/2003;
14. AUTORITÀ DEI BACINI REGIONALI parere favorevole con prescrizioni rese in Conferenza di servizi del 12.09.03 e ribadito con nota prot. n. 006771/2^/09 del 19.01.05: "Si rileva che l'intervento interessa, in due distinti tratti, aree tutelate e soggette alle prescrizioni delle vigenti "Misure di Salvaguardia del PAI adottate in data 5 Marzo 2003.

In particolare:

- La rotatoria "svincolo Le Castella" si sviluppa, in buona parte, su un'area a pericolo d'inondazione molto elevato, già vincolata ai sensi dell'art. 9 delle "Misure di Salvaguardia" del PSAI del Novembre 1999 ed attualmente disciplinata dall'art. 22 delle "Misure di Salvaguardia" del PAI;

- La rotatoria "Ponte della Regina" interessa un'area di attenzione idraulica disciplinata dall'art. 26 delle "Misure di Salvaguardia" del PAI.

In entrambe le aree sono consentite sia gli interventi idraulici per la messa in sicurezza delle aree a rischio, sia le infrastrutture lineari o a rete, previa presentazione di un adeguato studio che dimostri la compatibilità idraulica degli interventi.

La documentazione presentata, relativa alla perizia di variante in esame, risulta priva di elaborati e/o studi che consentano di valutare la compatibilità dell'opera proposta con il potenziale pericolo idraulico.

Per quanto riguarda la rotatoria svincolo Le Castella, vengono indicate come "già eseguite" le opere di deviazione, rivestimento, tombinatura ed attraversamento dei due fossi interferiti e precisamente del fosso Le Castella e del fosso Ginetto mentre, per la rotatoria Ponte della Regina viene semplicemente indicato un prolungamento del ponte sul fosso di San Biagio.

Non si è previsto nessun intervento di adeguamento del ponticello esistente sulla S.S. Appia in corrispondenza del fosso Le Castella (interessato dalla perizia di variante) che, nella situazione attuale, sembra essere la causa principale delle esondazioni più volte segnalate, e che hanno indotto a ritenere "a pericolosità idraulica molto elevata" l'intera area.

Premesso quanto sopra, oltre ad aggiornamenti su opere migliorative eventualmente realizzate, si richiede che vengano presentati gli studi, le relazioni idrologiche ed idrauliche e quant'altro possa consentire di esprimere un parere sulla compatibilità idraulica dell'intervento nella sua globalità considerando sia le opere previste in variante, sia quelle già realizzate.

Si richiede, inoltre, una specifica verifica di compatibilità idraulica e geotecnica delle interferenze tra i tratti tombati dei fossi Le Castella e Ginetto con i sovrastanti rilevati stradali, al fine di individuare le possibili conseguenze di potenziali insufficienze c/o perdite dai giunti di collegamento e porre in atto eventuali misure tese a garantire l'integrità del corpo stradale."

CONSIDERATO

Che sulla base della determina conclusiva della Conferenza di Servizi, preso atto delle procedure espletate ed in corso di definizione, ai sensi del T.U. in materia di espropriazioni per pubblica utilità si è pronosso la conclusione dell'Accordo di Programma ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 34, che comporta anche una variazione al P.R.G. del Comune di Cisterna di Latina;

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale si approverà l'intervento nel Comune di Cisterna di Latina relativo ai lavori di "Completamento tangenziale SS. Appia" tratto S.S.7 Appia al Km 49-450 loc. Collina dei Pini e la S.P. Campoleone - estesa Km 2+820.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Pietro Marrazzo, il Comune di Cisterna di Latina (RM) rappresentato dal Sindaco p.t. Mauro Carturan, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, è approvato l'intervento denominato: "Completamento tangenziale SS. Appia" tratto S.S.7 Appia al Km 49-450 loc. Collina dei Pini e la S.P. Campoleone - estesa Km 2+820, in variante al P.R.G. nel Comune di Cisterna di Latina.

Il progetto - redatto conformemente alla legge n. 109/94 ed al relativo regolamento di attuazione emanato con il D.P.R. n. 554/99 - è stato emendato e modificato con le prescrizioni e le condizioni contenute nei pareri, autorizzazione ed atti di assenso espressi dalle Amministrazioni intervenute in sede di Conferenza di Servizi come sopra riportate, si compone dei seguenti elaborati:

- Elab. 1) - relazione generale
- Elab. 2a) - relazione geologica e geotecnica del 30-06-1999
- Elab. 2b) - relazione geologica e geotecnica integrativa del 12-06-2000 con:
 - carta rete idrografica superficiale
 - carta geologica
 - ubicazione dei pozzi ad uso pubblico
- Elab. 3a) - studio di inserimento urbanistico
- Elab. 3b) - relazione di indagine idraulica
- Elab. 3c) - relazione di indagine idrologica
- Elab. 3d) - relazione di indagine sismica
- Elab. 3e) - relazione di indagine archeologica
- Elab. 4) - corografia di raffronto tra soluzione di appalto e soluzione di variante
1:5000
- Elab. 5) - planimetria generale di sistemazione
1: 2000

PARTE "A"

1° TRATTO - ROTATORIA "LE CASTELLA" (DA SEZ. 0 A SEZ. 14)

- Elab. A1.a) - raffronto tra soluzione d'appalto e soluzione di variante - planimetria
1:1000
- Elab. A1.b) - planimetria di tracciamento
1:1000

- Elab. A1.c) - planimetria di sistemazione
1:1000
- Elab. A1.d) - planimetria di segnaletica
1:1000
- Elab. A1.e) - planimetria interferenze
1:1000
- Elab. A1.f) - profilo longitudinale
1:1000/200
- Elab. A1.g) - profilo longitudinale rampe di collegamento alla viabilità
esistente e strade di collegamento chiesa S.Giacomo
1:1000/200
- Elab. A1.h) - sezioni tipo
1:100
- Elab. A1.i) - sezioni trasversali
1:200

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE "SVINCOLO LE CASTELLA"

- Elab. A1.11) - Planimetria illuminazione esterna
1:500
- Elab. A1.12) - Gruppo di potenza integrato Q1
- Elab. A1.13) - Relazione tecnica descrittiva
- Elab. A1.14) - Calcolo illuminotecnica

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE COLLEGAMENTO "CHIESA S. GIACOMO"

- Elab. A1.m1) - Planimetria illuminazione esterna
1:500
- Elab. A1.m2) - Gruppo integrato di potenza Q1
- Elab. A1.m3) - Relazione tecnica descrittiva
- Elab. A1.m4) - Calcolo illuminotecnico

OPERE D'ARTE MINORI

OPERA 7 - PONTICELLO SCATOLARE 6,00 X 3,50 RAMPA BIDIREZIONALE SVINCOLO "LE CASTELLA"

- Elab. A2.a) - Carpenteria pianta e sezioni
1:100
- Elab. A2.b) - Armatura sezioni trasversali
1:50
- Elab. A2.c) - Relazione di calcolo

OPERA 8 - CANALE RIVESTITO PER RACCORDO FOSSO IN SX TRA LE SEZ. 11-12

- Elab. A3.a) - Carpenteria pianta e sezioni
1:100
- Elab. A3.b) - Armatura pianta e sezioni
1:50
- Elab. A3.c) - Relazione di calcolo

OPERA 9 - PONTICELLO SCATOLARE 7,00 X 3,50 USCITA RAMPA DA NAPOLI "SVINCOLO LE CASTELLA"

- Elab. A4.a) - Carpenteria: pianta e sezioni
1:200/1:100

- Elab. **A4.b)** - Armatura sezioni trasversali
1:50
Elab. **A4.c)** - Relazione di calcolo

OPERA 10 - SCATOLARE 3,00 X 2,50 PER TOMBAMENTO FOSSO IN SX TRA SEZ. 14-16

- Elab. **A5.a)** - Pianta e sezione longitudinale
1:200
Elab. **A5.b)** - Carpenterie
1:50
Elab. **A5.c)** - Armatura sezioni trasversali
1:50
Elab. **A5.d)** - Relazione di calcolo

OPERA 18 - PONTICELLO SCATOLARE 6,00 X 3,50 "FOSSO LE CASTELLA" STRADINA -
ACCESSO CHIESA S.GIACOMO

- Elab. **A6.a)** - Stralcio planimetrico e sezioni
1:500/1:100
Elab. **A6.b)** - Carpenterie ed Armature
1:50
Elab. **A6.c)** - Relazione di calcolo

PARTE "B"

2° TRATTO (DA SEZ. 14 A FINE LOTTO)

- Elab. **B1.a)** PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO
1:2000
Elab. **B1.b)** PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE
1:2000
Elab. **B1.c)** PLANIMETRIA DI SEGNALETICA
1:2000
Elab. **B1.d)** PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA
1:2000
Elab. **B1.e)** PLANIMETRIA DI INTERFERENZE
1:2000
Elab. **B1.f)** PROFILO LONGITUDINALE
1:2000/200
Elab. **B1.g)** SEZIONI TIPO
1:100
Elab. **B1.h)** SEZIONI TRASVERSALI

SVINCOLO S.P. "CISTERNA-CAMPOLEONE"

- Elab. **B2.a)** PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO
1:500
Elab. **B2.b)** PLANIMETRIA SISTEMAZIONE
1:500
Elab. **B2.c)** PROFILI LONGITUDINALI RAMPE
1:500/200
Elab. **B2.d)** SEZIONI TRASVERSALI RAMPE
1:200

OPERE D'ARTE MAGGIORI

OPERA 3 - GALLERIA ARTIFICIALE "COLLINA DEI PINI" TRA LE SEZ. 20-24

Elab. **B3.a)** - Vista planimetrica diaframmi

1:200

Elab. **B3.b)** - Profilo longitudinale destro

1:200

Elab. **B3.c)** - Profilo longitudinale sinistro

1:200

Elab. **B3.d)** - Armatura diaframmi

1:50

Elab. **B3.e)** - Profilo longitudinale destro: posizionamento tiranti

1:200

Elab. **B3.f)** - Profilo longitudinale sinistro: posizionamento tiranti

1:200

Elab. **B3.g)** - Sezioni tipo

1:100

Elab. **B3.h)** - Particolari costruttivi - armatura cordolo

1:25

Elab. **B3.i)** - Carpenteria ed armatura solettone h=1.40 -1.50

1:50

Elab. **B3.l)** - Carpenteria ed armatura solettone h= 1.00-1.10

1:50

Imbocco lato Roma

Elab. **B3.m1)** - Pianta e sezioni

1:100

Elab. **B3.m2)** - Profili longitudinali

1:100

Elab. **B3.m3)** - Carpenteria ed Armatura Muri

1:50

Elab. **B3.m4)** - Pilastri e capitelli

1:50

Elab. **B3.m5)** - Elementi di protezione acustica - dettagli

1:50/20 Imbocco lato Latina

Elab. **B3.n1)** - Pianta e sezioni

1:100

Elab. **B3.n2)** - Profili longitudinali

1:100

Elab. **B3.n3)** - Carpenteria ed Armatura Muri

1:50

Elab. **B3.n4)** - Pilastri e capitelli

1:50

Elab. **B3.n5)** - Elementi di protezione acustica - dettagli

1:50/20

Relazioni di calcolo

Elab. **B3.o1)** - Relazione di calcolo galleria

Elab. **B3.o2)** - Relazione di calcolo imbocchi

Impianto di illuminazione

Elab. **B3.p1**) - illuminazione galleria

Elab. **B3.p2**) - Gruppo di potenza integrato Q1/Q2

Elab. **B3.p3**) - Calcolo illuminotecnico

OPERA 4 - CAVALCAVIA STRADA VICINALE SEZ. 32

Elab. **B4.a**) - Pianta fondazioni e sezione longitudinale
1:200

Elab. **B4.b**) - Spalla e muri lato sx.: sezione trasversale
1:100

Elab. **B4.c**) - Spalla e muri lato dx.: sezione trasversale
1:100

Elab. **B4.d**) - Spalla: carpenteria ed armatura
1:50

Elab. **B4.e**) - Muri d'ala: carpenteria ed armatura
1:50

Elab. **B4.f**) - Relazione di calcolo

OPERA 5 - SOTTOVIA DI SVINCOLO "CISTERNA - CAMPOLEONE"

Elab. **B5.a**) - Pianta intervento
1:200

Elab. **B5.b**) - Profili longitudinali intervento
1:500

Elab. **B5.c**) - Pianta e sezioni longitudinali sottovia
1:100

Elab. **B5.d**) - Armatura solettone
1:50

Elab. **B5.e**) - Cordoli di collegamento micropali: carpenteria ed armatura
1:25

Elab. **B5.f**) - Armatura diaframmi
1:50

Elab. **B5.g**) - Muri: carpenteria ed armatura
1:50

Elab. **B5.h**) - Relazione di calcolo

OPERE D'ARTE MINORI

OPERA 11 - PONTICELLO SCATOLARE 7,00 X 4,50 IN SX TRA LE SEZ. 15-16

Elab. **B6.a**) - Pianta fondazioni e sezioni
1:100

Elab. **B6.b**) - Carpenteria sezione trasversale
1:100

Elab. **B6.c**) - Armatura sezione trasversale
1:100

Elab. **B6.d**) - Relazione di calcolo

OPERA 12 - PONTICELLO SCATOLARE 3,50 X 2,50 TRA LE SEZ. 40-41

Elab. **B7.a**) - Planimetria generale
1:500



Elab. **B7.b)** - Carpenterie: Piante e sezioni
1:100

Elab. **B7.c)** - Armature sezioni trasversali
1:50

Elab. **B7.d)** - Relazione di calcolo

OPERA 12a - PONTICELLO SCATOLARE 3,50 X 2,50 TRA I.F. SEZ. 38-39 A SERVIZIO
VIABILITA' LOCALE

Elab. **B8.a)** - Stralcio planimetrico e sezioni
1:200/100

Elab. **B8.b)** - Carpenterie ed Armature
1:50

Elab. **B8.c)** - Relazione di calcolo

OPERA 13a - PROLUNGAMENTO SCATOLARE 3,50 X 3,50 SVINCOLO S.P."CISTERNA-
CAMPOLEONE"

Elab. **B9.a)** - Planimetria generale
1:200

Elab. **B9.b)** - Pianta e sezione longitudinale
1:500

Elab. **B9.c)** - Carpenteria ed armatura
1:50

Elab. **B9.d)** - Relazione di calcolo

OPERA 13b - PROLUNGAMENTO SCATOLARE 3,50 X 3,50 SVINCOLO S.P."CISTERNA-
CAMPOLEONE" (SEZIONE AD "U")

Elab. **B10.a)** - Planimetria generale
1:200

Elab. **B10.b)** - Pianta e sezione longitudinale
1:100

Elab. **B10.c)** - Carpenteria ed armatura
1:50

Elab. **B10.d)** - Relazione di calcolo

OPERA 34-35-36-37 - MURI DI CONTRORIPA LATO DX. E SX. TRA LE SEZ. 29 E 36

Elab. **B11.a)** - Stralcio planimetrico
1:500

Elab. **B11.b)** - Sezioni longitudinali
1:500

Elab. **B11.c)** - Carpenteria ed armatura
1:20

PARTE "C"

1° LOTTO IN ESERCIZIO

Elab. **C1.a)** PLANIMETRIA CON UBICAZIONE OPERE DI COMPLETAMENTO
1:2000



OPERE D'ARTE MAGGIORI

Elab. **C2)** - OPERA 24 - PROLUNGAMENTO GALLERIA ARTIFICIALE S.P. "CISTERNA-APRILIA"

Elab. **C2.a)** - Planimetria generale
1:200

Elab. **C2.b)** - Carpenteria galleria artificiale
1:100

Elab. **C2.c)** - Armatura galleria artificiale
1:50

Imbocco lato Roma

Elab. **C2.d1)** - Pianta e sezioni
1:100

Elab. **C2.d2)** - Profili longitudinali
1:100

Elab. **C2.d3)** - Carpenteria ed Armatura Muri
1:50

Elab. **C2.d4)** - Pilastri e capitelli
1:50

Elab. **C2.d5)** - Elementi di protezione acustica – dettagli
1:50/20

Imbocco lato Latina

Elab. **C2.e1)** - Pianta e sezioni
1:100

Elab. **C2.e2)** - Profili longitudinali
1:100

Elab. **C2.e3)** - Carpenteria ed Armatura Muri
1:50

Elab. **C2.e4)** - Pilastri e capitelli
1:50

Elab. **C2.e5)** - Elementi di protezione acustica – dettagli
1:50/20

Elab. **C2.f)** - Relazioni di calcolo

Elab. **C2.f1)** - Relazione di calcolo galleria - muri e fondazioni

Elab. **C2.f2)** - Relazione di calcolo imbocchi

Impianto di illuminazione

Elab. **C2.g1)** - illuminazione galleria
1:100

Elab. **C2.g2)** - Gruppo di potenza integrato Q1/Q2

Elab. **C2.g3)** - Calcolo illuminotecnica

OPERA 27 -GALLERIA ARTIFICIALE S.P. "CISTERNA-NETTUNO"

Elab. **C3.a)** - Planimetria generale
1:200

Elab. **C3.b)** - Carpenteria galleria artificiale
1:100

Elab. **C3.c)** - Armatura galleria artificiale
1:50

Imbocco lato Roma

Elab. **C3.d1)** - Pianta e sezioni
1:100

Elab. C3.d2) - Profili longitudinali

1:100

Elab. C3.d3) - Carpenteria ed Armatura Muri

1:50

Elab. C3.d4) - Pilastri e capitelli

1:50

Elab. C3.d5) - Elementi di protezione acustica - dettagli

1:50

Imbocco lato Latina

Elab. C3.e1) - Pianta e sezioni

1:100

Elab. C3.e2) - Profili longitudinali

1:100

Elab. C3.e3) - Carpenteria ed Armatura Muri

1:50

Elab. C3.e4) - Pilastri e capitelli

1:50

Elab. C3.e5) - Elementi di protezione acustica - dettagli

1:50

Relazioni di calcolo

Elab. C3.f1) - Relazione di calcolo galleria- Sez. tipo 1"

Elab. C3.f2) - Relazione di calcolo galleria- Sez. tipo 2"

Elab. C3.f3) - Relazione di calcolo galleria - Sez. tipo 3"

Elab. C3.f4) - Relazione di calcolo galleria - Sez. tipo 4"

Elab. C3.f5) - Relazione di calcolo imbocchi

Impianto di illuminazione

Elab. C3.g1) - illuminazione galleria

1:100

Elab. C3.g2) - Gruppo di potenza integrato Q 1/Q2

Elab. C3.g3) - Calcolo illuminotecnica

"SVINCOLO APPIA SUD"- "VIA LATINA"

Elab. C4.a) - Planimetria e sezioni stato di fatto

1:200/1:100

Elab. C4.b) - Planimetria interventi di demolizione

1:200

Elab. C4.c) - Planimetria viabilità e sezioni di progetto

1:200/1:50

Elab. C4.d) - Planimetria e particolari di sistemazione idraulica

1:200/1:50

Elab. C4.e) - Planimetria e particolari opere stradali marciapiedi

1:200/1:50

Elab. C4.f) - Planimetria di sistemazione

1:200

Elab. C4.g) - Planimetria con quote piano-altimetriche interventi principali

1:200

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Elab. C4.h1) - Planimetria illuminazione esterna

1:500

Elab. C4.h2) - Gruppo di potenza integrato Q 1

Elab. C4.h3) - Relazione tecnica descrittiva

Elab. C4.b4) - Calcolo illuminotecnico

OPERE D'ARTE MINORI

OPERA 22 - SISTEMAZIONE TOMBINO ESISTENTE "FOSSO DEL MATTO" IN
CORRISPONDENZA SOTTOVIA F.S.

- Sezioni trasversali
1:50

OPERA 28 - MURO DI SOTTOSCARPA H=1.50 mt TRA LE SEZ. 41-45 DX.E sx. Pianta, profilo
longitudinale e sezioni: carpenteria ed armatura

OPERA 38-39-40-41-42-43-44 CONSOLIDAMENTO MURI IN TERRA ARMATA VIADOTTO
E RAMPE "A"- "C"- "D" SVINCOLO "APPIA SUD".

Elab. C7.a) - Stalcio planimetrico e sezioni trasversali tipo
1:1000/100

Elab. C7.b) - Dettagli pannelli di rivestimento
1:25

PARTE "D"

ROTATORIA "PONTE LA REGINA" TRA I KM 54+600 e 55+500

Elab. D1.a) - RAFFRONTO TRA SOLUZIONE D' APPALTO E SOLUZIONE DI VARIANTE -
PLANIMETRIA
1:2000

Elab. D1.b) - PLANIMETRIA DI TRACCLAMENTO
1:1000

Elab. D1.c) - PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE E UBICAZION OPERE DI
COMPLETAMENTO
1:1000

Elab. D1.d) - PLANIMETRIA DI SEGNALETICA
1:1000

Elab. D1.e) - PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA
1:1000

Elab. D1.f) - PLANIMETRIA INTERFERENZE
1:1000

Elab. D1.g) - PROFILO LONGITUDINALE ASTA PRINCIPALE
1:500/100

Elab. D1.h) - PROFILO LONGITUDINALE ROTATORIA "A".
1:500/100

Elab. D1.i) - SEZIONI TIPO
1:100

Elab. D1.l) - SEZIONI TRASVERSALI
1:200

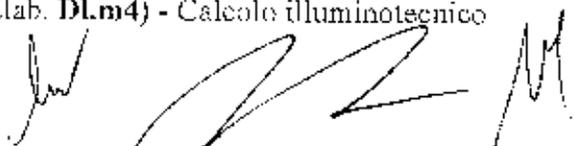
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ROTATORIA "PONTE LA REGINA"

Elab. D1.m1) - Planimetria illuminazione esterna
1:500

Elab. D1.m2) - Gruppo di potenza integrato Q I/Q2

Elab. D1.m3) - Relazione tecnica descrittiva

Elab. D1.m4) - Calcolo illuminotecnico



REALIZZAZIONE VIABILITA' SECONDARIA "VIA DEI NARCISI"

Elab. **D2.a)** - PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE

1:250

Elab. **D2.b)** - PROFILO LONGITUDINALE

1:500/200

Elab. **D2.c)** - SEZIONI TRASVERSALI

1:200

Elab. **D2.d)** - SEZIONI TIPO

1:25

Elab. **D2.e)** - PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA

1:250

Elab. **D2.f)** - PROFILO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA

1:500/100

Elab. **D2.g)** - SEZIONE TIPO IDRAULICA IN CORRISPONDENZA DEI POZZETTI

1:25

Elab. **D2.h)** - PARTICOLARI COSTRUTTIVI

1:25

Elab. **D2.i)** - PLANIMETRIA OPERE IN VERDE

1:250

Elab. **D2.l)** - ACCESSI ALLE RESIDENZE PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI

1:20

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Elab. **D2.m)** - Planimetria illuminazione esterna

1:250

Elab. **D2.m2)** - Gruppo di potenza integrato Q1

Elab. **D2.m3)** - Relazione tecnica descrittiva

Elab. **D2.m4)** - Calcolo illuminotecnica

REALIZZAZIONE VIABILITA' SECONDARIA - VIA CERCIABELLA "

Elab. **D3.a)** - PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE

1:250

Elab. **D3.b)** - PROFILO LONGITUDINALE

1:500/50

Elab. **D3.c)** - SEZIONI TIPO

1:25

Elab. **D3.d)** - PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA

1:250

Elab. **D3.e)** - PROFILO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA

1:500/100

OPERE D'ARTE MAGGIORI

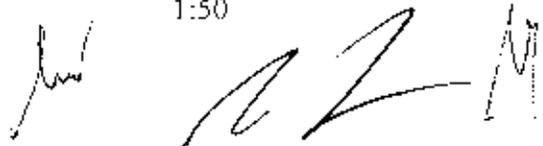
OPERA 32 - PONTE "LA REGINA SUL FOSSO DI CISTERNA"

Elab. **D4.a)** - Pianta fondazioni e sezioni

1:200/100

Elab. **D4.b)** - Spalle e muri: carpenteria ed armatura

1:50



Elab. D4.c) - Impalcato: carpenteria ed armatura
1:100/50/20

Elab. D4.d) - Relazione di calcolo

OPERE D'ARTE MINORI

OPERA 33 - PROLUNGAMENTO TOMBINO SCATOLARE 2,60 X 2,60 SUL "FOSSO
S. BIAGIO"

Elab. D5.a) - Pianta fondazione e sezioni
1:100

Elab. D5.b) - Carpenterie ed armature
1:50

Elab. D5.c) - Relazione di calcolo

ELABORATI GENERALI

Elab. E.1) - MURI TIPO: CARPENTERIA ED ARMATURA
1:50

Elab. E.2) - OPERE DI DIFESA E PRESIDIO
1:50

Elab. E.3) - BARRIERE ANTIRUMORE
1:20/10

Elab. E.4) - MOVIMENTI DI MATERIA

Elab. E.5) - PIANO PARCELLARE

Elab. E.6) - ELENCO DITTE

Elab. E.7) - ELENCO PREZZI

Elab. E.8) - COMPUTI METRICI ESTIMATIVI

Elab. E.9) - QUADRO RIEPILOGATIVO DI RAFFRONTO

Elab. E.10) - STIMA GENERALE DEI LAVORI: PARTE A CORPO

Elab. E.11) - STIMA GENERALE DEI LAVORI: PARTE A MISURA

Elab. E.12) - PARERE ENTI

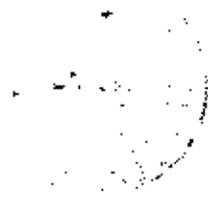
ART. 2

Il presente Accordo di programma costituisce variante urbanistica dello strumento generale (P.R.G.) del Comune di Cisterna di Latina, appone il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dalle opere e pertinenze di cui al progetto approvato ed impone le servitù ed i vincoli di legge sulle aree limitrofe soggette. In particolare le aree interessate dall'intervento secondo la previsione progettuale contenuta negli elaborati di cui al precedente articolo 1, vengono destinate a "strade".

L'efficacia della variante ed i vincoli espropriativi sono applicabili alle superfici sopra indicate e per le porzioni di aree graficamente individuate in sede progettuale anche nel caso in cui, per successivi frazionamenti, siano intervenute variazioni degli identificativi catastali.

Art. 3

Detta realizzazione deve avvenire conformemente ai pareri, le indicazioni e le prescrizioni e raccomandazioni dettate dagli enti competenti che si condividono, così come già sopra riportati nella stesura di ogni singolo parere.



ART. 4

Il presente Accordo comporta variante allo strumento urbanistico comunale e pertanto l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Cisterna di Latina entro trenta giorni dalla data della sottoscrizione, pena la decadenza.

ART. 5

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L. e comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed interventi previsti sulle medesime aree, ex artt. 34 D. Lgs. 267/2000 e 12 D.P.R. 327/2001 F.U. Espropri.

ART. 6

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione Lazio - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio:

Il Presidente

Comune di Cisterna di Latina:

Il Sindaco

Roma,

